

**Scheda di dati di sicurezza**  
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DISINCROSTANTE DETERGENTE  
Codice: PIS00400  
Data di redazione : 27/02/2018  
Data di stampa : 27/02/2018

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.1

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

DISINCROSTANTE DETERGENTE (PIS00400; PIS00461; PIS00462; PIS00463; PIS00465)

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Per la lista completa degli usi vedi lo/gli scenario(i) di esposizione in allegato a questa scheda di sicurezza.

**Usi non raccomandati**

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)**

Brenntag Spa

**Strada :** Milanofiori Strada 6, Pal. A/13

**Codice di avviamento postale/Luogo :** 20090 Assago (MI)

**Telefono :** +39 02 48333 0

**Telefax :** +39 02 48333 201

**Contatto per le informazioni :** infoSDS@brenntag.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**24 h / 7 d**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**

Skin Corr. 1B ; H314 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 1B ; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi relativi ai pericoli**



Corrosione (GHS05)

**Avvertenza**

Pericolo

**Componenti che determinano il pericolo, da indicare in etichetta**

ACIDO FOSFORICO 20 % ; No. CAS : 7664-38-2

**Indicazioni di pericolo**

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830**



Nome del prodotto : DISINCROSTANTE DETERGENTE  
Codice: PIS00400  
Data di redazione : 27/02/2018  
Data di stampa : 27/02/2018

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.1

**Consigli di prudenza**

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.  
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

**2.3 Altri pericoli**

Nessuno

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.2 Miscele**

**Ingredienti pericolosi**

ACIDO FOSFORICO ; No. di registro REACH : 01-2119485924-24 ; CE N. : 231-633-2; No. CAS : 7664-38-2

Quota del peso :  $\geq 15 - < 23,5 \%$   
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Met. Corr. 1 ; H290 Skin Corr. 1B ; H314

CLORURO DI IDROGENO ; No. di registro REACH : 01-2119484862-27 ; CE N. : 231-595-7; No. CAS : 7647-01-0

Quota del peso :  $\geq 1,5 - < 2,5 \%$   
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Met. Corr. 1 ; H290 Skin Corr. 1B ; H314 STOT SE 3 ; H335

**Altre informazioni**

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Informazioni generali**

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

**In caso di inalazione**

Allontanare l'fortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

**In caso di contatto con la pelle**

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

**Dopo contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

**In caso di ingestione**

Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Chiamare un medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessuno

**SEZIONE 5: misure antincendio**

**Scheda di dati di sicurezza**  
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DISINCROSTANTE DETERGENTE  
Codice: PIS00400  
Data di redazione : 27/02/2018  
Data di stampa : 27/02/2018

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.1

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Agente esingente adeguato

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

#### Agente estinguente inadatto

Pieno getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di fosforo. Acido cloridrico.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

**Classe di deposito :** 8B

**Classe di deposito (TRGS 510) :** 8B

#### Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente in luogo ben aerato.

### 7.3 Usi finali particolari

Nome del prodotto : DISINCROSTANTE DETERGENTE  
Codice: PIS00400  
Data di redazione : 27/02/2018  
Data di stampa : 27/02/2018

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.1

Vedere sezione 1.2

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

#### Valori limiti per l'esposizione professionale

ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : STEL ( EC )  
Valore limite : 2 mg/m<sup>3</sup>  
Versione : 08/06/2000

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA ( EC )  
Valore limite : 1 mg/m<sup>3</sup>  
Versione : 08/06/2000

CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : STEL ( EC )  
Valore limite : 10 ppm / 15 mg/m<sup>3</sup>  
Versione : 08/06/2000

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA ( EC )  
Valore limite : 5 ppm / 8 mg/m<sup>3</sup>  
Versione : 08/06/2000

#### Valori DNEL/DMEL e PNEC

##### DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Via di esposizione : Inalazione  
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)  
Valore limite : 0,73 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Via di esposizione : Inalazione  
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)  
Valore limite : 2,92 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0 )  
Via di esposizione : Inalazione  
Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)  
Valore limite : 15 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0 )  
Via di esposizione : Inalazione  
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)  
Valore limite : 8 mg/m<sup>3</sup>

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

##### Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DISINCROSTANTE DETERGENTE  
Codice: PIS00400  
Data di redazione : 27/02/2018  
Data di stampa : 27/02/2018

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.1



Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

## Protezione della pelle

### Protezione della mano

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374. Guanti in gomma butilica 0,7 mm, tempo di passaggio : > 480 min.

## Protezione respiratoria

### Respiratore adatto

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

## Misure igieniche e di sicurezza generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto		Liquido viscoso
Colore		biancastro
Odore		caratteristico
Punto/ambito di fusione :	( 1013 hPa )	Nessun dato disponibile
Densità Vapori:	( (aria = 1) )	Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	( 1013 hPa )	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :		Nessun dato disponibile
Autoinfiammabilità:		Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :		non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)		Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive		Dati non disponibili
Densità :	( 20 °C )	1,15 - 1,2 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità in acqua :	( 20 °C )	Nessun dato disponibile
pH :		1,8 - 2,2
Log Pow	( 20 °C )	non applicabile
Soglia odore		Dati non disponibili
Tasso evaporazione		Dati non disponibili
Proprietà ossidanti		Dati non disponibili

### 9.2 Altre informazioni

Nessuno

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio etc) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Alcali forti

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

**Scheda di dati di sicurezza**  
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DISINCROSTANTE DETERGENTE  
Codice: PIS00400  
Data di redazione : 27/02/2018  
Data di stampa : 27/02/2018

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.1

Può reagire violentemente con riducenti forti. Può reagire violentemente con agenti ossidanti e acidi forti. Reazioni con basi forti.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Non esporre al calore.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, basi. Agenti riducenti forti.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di fosforo. Può sviluppare acido cloridrico (HCl).

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Effetti acuti

###### Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Via di esposizione : Per via orale  
Specie : Ratto  
Dosi efficace : ca. 2600 mg/kg bw/day

###### Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Via di esposizione : Dermico  
Specie : Coniglio  
Dosi efficace : = 2740 mg/kg bw/day

###### Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 ( CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0 )  
Via di esposizione : Inalazione  
Specie : Ratto  
Dosi efficace : = 45,6 mg/l  
Tempo di esposizione : 5 min

##### Irritazione e Corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

##### Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

##### Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

##### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

##### Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.1 Tossicità

##### Tossicità per le acque

###### Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Specie : lepomis macrochirus

**Scheda di dati di sicurezza**  
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DISINCROSTANTE DETERGENTE  
Codice: PIS00400  
Data di redazione : 27/02/2018  
Data di stampa : 27/02/2018

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.1

Dosi efficace : 3 - 3,25 pH  
Tempo di esposizione : 96 h  
Parametro : LC50 ( CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0 )  
Specie : Pesce  
Dosi efficace : 3,25 - 3,5 pH  
Tempo di esposizione : 96 h

**Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie**

Parametro : EC50 ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Specie : Daphnia magna  
Dosi efficace : > 100 mg/l  
Tempo di esposizione : 48 h  
Parametro : EC50 ( CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0 )  
Specie : Daphnia magna  
Dosi efficace : 4,92 pH  
Tempo di esposizione : 48 h

**Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe**

Parametro : EC50 ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Specie : Desmodesmus subspicatus  
Dosi efficace : > 100 mg/l  
Tempo di esposizione : 72 h  
Parametro : EC50 ( CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0 )  
Specie : chlorella vulgaris  
Dosi efficace : 4,7 pH  
Tempo di esposizione : 72 h

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Biodegradazione**

Parametro : Biodegradazione  
Dosi efficace : > 90 %

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non ci sono informazioni disponibili.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Non ci sono informazioni disponibili.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi**

Non ci sono informazioni disponibili.

**12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche**

Nessuno

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Smaltimento del prodotto/imballo**

**Opzioni di trattamento dei rifiuti**

**Smaltimento adatto / Imballo**

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

**Scheda di dati di sicurezza**  
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DISINCROSTANTE DETERGENTE  
Codice: PIS00400  
Data di redazione : 27/02/2018  
Data di stampa : 27/02/2018

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.1

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

ONU 1760

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

#### Trasporto via terra (ADR/RID)

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. ( ACIDO FOSFORICO · CLORURO DI IDROGENO )

#### Trasporto via mare (IMDG)

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. ( PHOSPHORIC ACID · HYDROGEN CHLORIDE )

#### Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. ( PHOSPHORIC ACID · HYDROGEN CHLORIDE )

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

#### Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 8  
Codice di classificazione : C9  
No. pericolo (no. Kemler) : 80  
Codice di restrizione in galleria : E  
Prescrizioni speciali : LQ 0 · E 0  
Segnale di pericolo : 8

#### Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 8  
Numero EmS : F-A / S-B  
Prescrizioni speciali : LQ 0 · E 0  
Segnale di pericolo : 8

#### Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 8  
Prescrizioni speciali : E 0  
Segnale di pericolo : 8

### 14.4 Gruppo di imballaggio

III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : No

Trasporto via mare (IMDG) : No

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : No

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH))

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : DISINCROSTANTE DETERGENTE  
Codice: PIS00400  
Data di redazione : 27/02/2018  
Data di stampa : 27/02/2018

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.1

## Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Miscela soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3)

## Altre normative UE

**Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list**

Nessuni/nessuno

## Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

## Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

## Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

**Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)**

Specifiche di calcolo (20)

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio della sostanza.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### 16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Composizione/informazioni sugli ingredienti Misure antincendio Misure in caso di rilascio accidentale Manipolazione e immagazzinamento Controlli dell'esposizione Stabilità e reattività Informazioni tossicologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sul trasporto Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni

### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

#### LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830**



**Nome del prodotto :** DISINCROSTANTE DETERGENTE  
**Codice:** PIS00400  
**Data di redazione :** 27/02/2018  
**Data di stampa :** 27/02/2018

**Versione :** 2.0.0  
**Versione precedente :** 1.0.1

---

TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

**16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati**

Nessuno

**16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**

Questa miscela è stata classificata per pericoli per la salute secondo il metodo del calcolo

**16.5 Testi delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)**

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

**16.6 Indicazione per l'istruzione**

Nessuno

**16.7 Indicazioni aggiuntive**

Nessuno

---

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

---

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Uso industriale	3	NA	0, 1, 7, 9a, 9b, 13, 14, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 32, 34, 35, 37, 39	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15, 19, 22, 23	2, 3, 4, 6a, 6b, 6d	NA	ES1460
2	Uso professionale	22	NA	9a, 9b, 12, 14, 15, 31, 35, 37, 38	5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 15, 19, 25	8a, 8b, 8c, 8e	NA	ES1470
3	Utilizzo privato	21	NA	12, 31, 35, 38, 39	NA	8a, 8b, 8e	NA	ES1513

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Uso industriale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categoria di prodotto chimico	<p>PC0: Altro</p> <p>PC1: Adesivi, sigillanti</p> <p>PC7: Metalli di prima trasformazione e leghe</p> <p>PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti</p> <p>PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare</p> <p>PC13: Combustibili</p> <p>PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici</p> <p>PC19: Sostanze intermedie</p> <p>PC20: Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti</p> <p>PC21: Sostanze chimiche per laboratorio</p> <p>PC23: Prodotti per il trattamento della pelle</p> <p>PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio</p> <p>PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli</p> <p>PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici</p> <p>PC32: Preparati e composti polimerici</p> <p>PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici</p> <p>PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)</p> <p>PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque</p> <p>PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale</p>
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento</p> <p>PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC7: Spruzzatura industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p>

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

PROC22: Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/ metalli a temperature elevate; ambiente industriale  
 PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti a temperature notevolmente elevate

Categoria a rilascio nell'ambiente  
 ERC2: Formulazione di preparati  
 ERC3: Formulazione in materiali  
 ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli  
 ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)  
 ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi  
 ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

Attività  
 Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC3, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC6d**

Quantità usata  
 La quantità/emissione giornaliera e annuale per ogni sito non è considerata come la principale determinante per l'esposizione ambientale

<p>Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite          Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo          Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito</p>	Aria	Il rilascio di acido è trascurabile, a causa della sua bassa pressione di vapore
	Acqua	La produzione di acido può potenzialmente causare emissioni in acqua e localmente aumentare la concentrazione di fosfati mentre diminuisce il pH nell'ambiente acquatico. Il pH degli effluenti industriali viene normalmente misurato frequentemente e può essere neutralizzato facilmente. E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte. In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi. L'efficienza del processo è massimizzata in modo tale che l'emissione nelle acque di scarico sia minima. Inoltre, la sostanza può essere precipitata nelle acque reflue per aggiunta di ioni metallici. Le acque di scarico devono essere riutilizzate o scaricate in acque di scarico industriali e ulteriormente neutralizzate se necessario
	Suolo	Infiltrazione, parziale neutralizzazione, dispersione, diluizione
	Sedimenti	Non ci sarà nessun assorbimento sulle particelle o sulle superfici
	Sono richiesti procedimenti operativi e/o di controllo per ridurre le emissioni e l'esposizione conseguente durante le procedure di pulizia e manutenzione L'acido non dovrebbe essere trovato nei rifiuti solidi, né raggiungere il comparto aria, a causa della sua bassa pressione di vapore e l'alta solubilità in acqua Grazie alla sua solubilità in acqua alta e alla bassa pressione di vapore, l'acido si trova principalmente nel suolo e nell'acqua	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

	<p>Li, l'acido si dissocia progressivamente influenzando il pH del comparto di ricezione Non si prevede bioaccumulazione. La Direttiva del Consiglio Europeo 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e i regolamenti nazionali in materia di fosfati nelle acque reflue industriali devono essere tenute in considerazione per ridurre al minimo il rischio di eutrofizzazione a causa dei rilasci di fosfato</p>	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Il pH delle acque reflue rilasciato dai siti di produzione deve essere compreso tra 6 e 9.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	L'acido si dissocia e sarà neutralizzato prima di raggiungere l'impianto di depurazione
	Metodi di smaltimento	Il liquido neutralizzato può essere versato in conformità alla norma regolamentare.
<p><b>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC19, PROC22, PROC23</b></p>		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 10% - 100%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido, solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(preparati liquidi PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC9, PROC14, PROC15)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 97 %)(preparati liquidi PROC8b)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 50 %)(preparati liquidi PROC19)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 82 %)(Solido, poco polveroso PROC7)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(Solido, poco polveroso PROC22, PROC23)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	I lavoratori presenti nelle aree a rischio o coinvolti in processi lavorativi a rischio dovrebbero essere addestrati per: a) evitare di lavorare senza protezione delle vie respiratorie b) comprendere le proprietà corrosive e, specialmente, gli effetti risultanti dell'inalazione e c) seguire le istruzioni di sicurezza impartite dal datore di lavoro.	
	Il datore di lavoro si deve accertare che i DPI richiesti siano disponibili e che siano utilizzati conformemente alle relative istruzioni. Efficaci misure di controllo sono in atto per evitare l'esposizione cutanea Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	<p>Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. Indossare occhiali protettivi conformemente alla EN 166. Indossare indumenti protettivi resistenti agli acidi. Indossare stivali di gomma. Materiale: guanti in cloroprene o equivalente Indumenti protettivi e guanti sono obbligatori quando si maneggiano sostanze</p>	
PA101198_002	14/41	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

corrosive In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.
Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: 75 %)(preparati liquidi PROC3, PROC4, PROC5, PROC9, PROC13, PROC14, PROC15)
Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: 80 %)(preparati liquidi PROC10)

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Approccio qualitativo impiegato per garantire un impiego sicuro.

**Lavoratori**

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC19, PROC22, PROC23: MEASE

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	liquido, Concentrazione >25%, Senza ventilazione locale, senza protezione delle vie respiratorie	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,04mg/m <sup>3</sup>	0,04
PROC2	liquido, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, (efficienza 90%), senza protezione delle vie respiratorie	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,401mg/m <sup>3</sup>	0,401
PROC3	liquido, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, (efficienza 90%), con RPE (75%)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,301mg/m <sup>3</sup>	0,301
PROC4, PROC5, PROC9, PROC14, PROC15	liquido, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, (efficienza 90%), con RPE (75%)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,501mg/m <sup>3</sup>	0,501
PROC8b	liquido, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, (efficienza 97%), senza protezione delle vie respiratorie	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,601mg/m <sup>3</sup>	0,601
PROC10	liquido, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, (efficienza 90%), con RPE (80%)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,802mg/m <sup>3</sup>	0,802
PROC13	liquido, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, (efficienza 90%), con RPE (75%)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,802mg/m <sup>3</sup>	0,802

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

PROC19	liquido, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, Media efficienza, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,0054mg/m <sup>3</sup>	0,0054
PROC1, PROC2	Solido, poco polveroso, Concentrazione >25%, Senza ventilazione locale, senza protezione delle vie respiratorie	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01mg/m <sup>3</sup>	0,01
PROC3, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14	Solido, poco polveroso, Concentrazione >25%, Senza ventilazione locale, senza protezione delle vie respiratorie	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,1mg/m <sup>3</sup>	0,1
PROC4, PROC5, PROC8a, PROC10, PROC19	Solido, poco polveroso, Concentrazione >25%, Senza ventilazione locale, senza protezione delle vie respiratorie	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,5mg/m <sup>3</sup>	0,5
PROC7	Solido, poco polveroso, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, efficienza 82%, senza protezione delle vie respiratorie	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,18mg/m <sup>3</sup>	0,18
PROC22	Solido, poco polveroso, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, (efficienza 90%), no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,7mg/m <sup>3</sup>	0,7
PROC23	Solido, poco polveroso, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, (efficienza 90%), senza protezione delle vie respiratorie	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,2mg/m <sup>3</sup>	0,2

L'esposizione orale non è stata valutata in quanto non è una via prevedibile di esposizione per quanto riguarda gli usi a cui ci si rivolge. L'esposizione cutanea è limitata a causa della proprietà corrosiva della sostanza. L'esposizione indiretta degli esseri umani attraverso l'ambiente non è rilevante nel caso di questa sostanza.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006*

***phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%***

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

Conservare in luogo ben ventilato, fresco, asciutto e pulito, lontano da prodotti alcalini e metalli

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

Non conservare sotto la luce diretta del sole

Non impilare i containers

Non conservare a temperature prossime al punto di congelamento.

Materiali compatibili: acciaio inox 316-L; polietilene ad alta densità; vetro

Utilizzare sistemi chiusi o coprire i contenitori aperti (p.es. schermi)

Effettuare i trasferimenti di prodotto via tubo, riempire/svuotare i contenitori con sistemi automatici (pompe di aspirazione, ecc.)

Utilizzare pinze con manici lunghi per evitare il contatto diretto e l'esposizione a schizzi (non lavorare sopra la testa di altre persone)

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso professionale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria di prodotto chimico	PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC12: Fertilizzanti PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
Categorie di processo	PROC5: Miscelazione o miscela in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC25: Altre operazioni a caldo con metalli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8e**

Quantità usata	La quantità/emissione giornaliera e annuale per ogni sito non è considerata come la principale determinante per l'esposizione ambientale	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il	Aria	Il rilascio di acido è trascurabile, a causa della sua bassa pressione di vapore
	Acqua	La produzione di acido può potenzialmente causare emissioni in acqua e localmente aumentare la concentrazione di fosfati mentre diminuisce il pH nell'ambiente acquatico. Il pH degli effluenti industriali viene normalmente misurato

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		frequentemente e può essere neutralizzato facilmente, E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi., Le acque di scarico devono essere riutilizzate o scaricate in acque di scarico industriali e ulteriormente neutralizzate se necessario, Si applicano regole differenti agli utenti professionali nel controllo dei loro effluenti, E 'necessario che il flusso di rilascio in acque reflue urbane o in acque superficiali non causi significative variazioni di pH., L'efficienza del processo è massimizzata in modo tale che l'emissione nelle acque di scarico sia minima, Inoltre, la sostanza può essere precipitata nelle acque reflue per aggiunta di ioni metallici
	Suolo	Infiltrazione, parziale neutralizzazione, dispersione, diluizione, Per il rilascio nel terreno per l'uso come fertilizzante, il pH sarà naturalmente neutralizzato dal mezzo prima di raggiungere le acque sotterranee
	Sedimenti	Non ci sarà nessun assorbimento sulle particelle o sulle superfici
	Sono richiesti procedimenti operativi e/o di controllo per ridurre le emissioni e l'esposizione conseguente durante le procedure di pulizia e manutenzione L'acido non dovrebbe essere trovato nei rifiuti solidi, né raggiungere il comparto aria, a causa della sua bassa pressione di vapore e l'alta solubilità in acqua Grazie alla sua solubilità in acqua alta e alla bassa pressione di vapore, l'acido si trova principalmente nel suolo e nell'acqua Lì, l'acido si dissocia progressivamente influenzando il pH del comparto di ricezione Non si prevede bioaccumulazione. La Direttiva del Consiglio Europeo 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e i regolamenti nazionali in materia di fosfati nelle acque reflue industriali devono essere tenute in considerazione per ridurre al minimo il rischio di eutrofizzazione a causa dei rilasci di fosfato	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Il pH delle acque reflue rilasciato dai siti di produzione deve essere compreso tra 6 e 9.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	L'acido si dissocia e sarà neutralizzato prima di raggiungere l'impianto di depurazione
	Metodi di smaltimento	Il liquido neutralizzato può essere versato in conformità alla norma regolamentare., Il residuo dei contenitori o il contenitore usato stesso devono essere smaltiti in conformità ai requisiti locali
<b>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC25</b>		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni superiori al 25%
PA101198_002	19/41	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Quantità usata	Questa sostanza viene utilizzata durante la fase di produzione di vari prodotti per la pulizia, anche se spesso la quantità nei prodotti finali è limitata a causa della sua reattività, La quantità utilizzata per lavoratore varia da un'attività all'altra	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno(Applicazione di fertilizzanti, Applicazioni in edilizia e costruzioni, Detergenti per superfici PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
	Frequenza dell'uso	> 4 ore / giorno(Applicazione di fertilizzanti, Applicazioni in edilizia e costruzioni, Detergenti per superfici PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
	Frequenza dell'uso	80 Volte al giorno(Pulizia, Spruzzando PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
	Durata dell'esposizione	0,1 min(Pulizia, Spruzzando PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
	Frequenza dell'uso	8 Volte al giorno(Pulizia, Scopa PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
	Durata dell'esposizione	60 min(Pulizia, Scopa PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(Solido, poco polveroso PROC25)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 50 %)(preparati liquidi PROC5)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	<p>Poiché la sostanza è corrosiva, le misure di gestione del rischio per la salute umana dovrebbero concentrarsi sulla prevenzione del contatto diretto con la sostanza</p> <p>I lavoratori presenti nelle aree a rischio o coinvolti in processi lavorativi a rischio dovrebbero essere addestrati per: a) evitare di lavorare senza protezione delle vie respiratorie b) comprendere le proprietà corrosive e, specialmente, gli effetti risultanti dell'inalazione e c) seguire le istruzioni di sicurezza impartite dal datore di lavoro.</p> <p>Il datore di lavoro si deve accertare che i DPI richiesti siano disponibili e che siano utilizzati conformemente alle relative istruzioni.</p> <p>Efficaci misure di controllo sono in atto per evitare l'esposizione cutanea</p> <p>Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.</p>	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	<p>Indossare occhiali protettivi conformemente alla EN 166.</p> <p>Indossare indumenti protettivi resistenti agli acidi.</p> <p>Indossare stivali di gomma.</p> <p>Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche.</p> <p>Materiale: guanti in cloroprene o equivalente</p> <p>Indumenti protettivi e guanti sono obbligatori quando si maneggiano sostanze corrosive</p>	
PA101198_002	20/41	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.

Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: 90 %)(preparati liquidi PROC5)

**2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC25**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Questa sostanza viene utilizzata durante la fase di produzione di vari prodotti per la pulizia, anche se spesso la quantità nei prodotti finali è limitata a causa della sua reattività, La quantità utilizzata per lavoratore varia da un'attività all'altra	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno(Applicazione di fertilizzanti, Applicazioni in edilizia e costruzioni, Detergenti per superfici PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
	Frequenza dell'uso	> 4 ore / giorno(Applicazione di fertilizzanti, Applicazioni in edilizia e costruzioni, Detergenti per superfici PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
	Frequenza dell'uso	80 Volte al giorno(Pulizia, Spruzzando PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
	Durata dell'esposizione	0,1 min(Pulizia, Spruzzando PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
	Frequenza dell'uso	8 Volte al giorno(Pulizia, Scopa PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
	Durata dell'esposizione	60 min(Pulizia, Scopa PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC25)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	<p>Poiché la sostanza è corrosiva, le misure di gestione del rischio per la salute umana dovrebbero concentrarsi sulla prevenzione del contatto diretto con la sostanza</p> <p>I lavoratori presenti nelle aree a rischio o coinvolti in processi lavorativi a rischio dovrebbero essere addestrati per: a) evitare di lavorare senza protezione delle vie respiratorie b) comprendere le proprietà corrosive e, specialmente, gli effetti risultanti dell'inalazione e c) seguire le istruzioni di sicurezza impartite dal datore di lavoro.</p> <p>Il datore di lavoro si deve accertare che i DPI richiesti siano disponibili e che siano utilizzati conformemente alle relative istruzioni.</p> <p>Efficaci misure di controllo sono in atto per evitare l'esposizione cutanea</p> <p>Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.</p>	
Condizioni e provvedimenti	Indossare occhiali protettivi conformemente alla EN 166.	
PA101198_002	21/41	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare indumenti protettivi resistenti agli acidi.  
 Indossare stivali di gomma.  
 Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche.  
 Materiale: guanti in cloroprene o equivalente  
 Indumenti protettivi e guanti sono obbligatori quando si maneggiano sostanze corrosive  
 In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.  
 Indossare una maschera per purificazione dell'aria APF20 (Efficienza: 95 %)(preparati liquidi PROC11)

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Approccio qualitativo impiegato per garantire un impiego sicuro.

**Lavoratori**

PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC25: MEASE

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19	Solido, poco polveroso, Concentrazione >25%, Senza ventilazione locale, senza protezione delle vie respiratorie, Uso all'interno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,5mg/m <sup>3</sup>	0,5
PROC11	Solido, poco polveroso, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, efficienza 72%, senza protezione delle vie respiratorie, Uso all'interno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,275mg/m <sup>3</sup>	0,275
PROC15	Solido, poco polveroso, Concentrazione >25%, Senza ventilazione locale, senza protezione delle vie respiratorie, Uso all'interno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,1mg/m <sup>3</sup>	0,1
PROC25	Solido, poco polveroso, Concentrazione >25%, Con ventilazione locale, (efficienza 90%), senza protezione delle vie respiratorie, Uso all'interno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,4mg/m <sup>3</sup>	0,4
PROC5	Liquido poco volatile, Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,541 mg/m <sup>3</sup>	0,541

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

	5% - 25%, Con ventilazione locale, Media efficienza, con RPE (90%), Uso all'interno			
PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19	Liquido poco volatile, Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%, Senza ventilazione locale, senza protezione delle vie respiratorie, Uso all'interno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,03mg/m <sup>3</sup>	0,03
PROC11	Liquido poco volatile, Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%, Senza ventilazione locale, Con maschera respiratoria APF 20, (efficienza 95%), Uso all'interno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,301mg/m <sup>3</sup>	0,301
PROC15	Liquido poco volatile, Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%, Senza ventilazione locale, senza protezione delle vie respiratorie, Uso all'interno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,006mg/m <sup>3</sup>	0,006

L'esposizione orale non è stata valutata in quanto non è una via prevedibile di esposizione per quanto riguarda gli usi a cui ci si rivolge. L'esposizione cutanea è limitata a causa della proprietà corrosiva della sostanza. L'esposizione indiretta degli esseri umani attraverso l'ambiente non è rilevante nel caso di questa sostanza.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.  
Conservare in luogo ben ventilato, fresco, asciutto e pulito, lontano da prodotti alcalini e metalli  
Poiché i sistemi automatizzati, chiusi e la ventilazione locale sono meno facili da implementare in ambiente professionale, devono essere prese misure relative ai prodotti (ad esempio bassa concentrazione), buone pratiche che evitano il contatto diretto con la pelle o con gli occhi, ed è importante evitare la formazione di aerosol e spruzzi, e va associato a queste misure un dispositivo di protezione individuale  
Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Utilizzo privato**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC12: Fertilizzanti PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8e**

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Non ci sono specifiche misure di gestione del rischio in materia di ambiente.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Chimico/biologico
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Le batterie dovrebbero essere riciclate per quanto possibile (p. es. portandole ad un centro di raccolta rifiuti).
	Metodi di smaltimento	Il materiale di imballaggio contaminato contiene quantità trascurabili di sostanza, Saranno smaltiti come rifiuti domestici / municipali, La sostanza non dovrebbe causare un effetto significativo sul pH per l'ambiente quando viene incenerita o interrata.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC12, PC31, PC35, PC38, PC39**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 25%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido, liquido
Quantità usata	Quantità usata per	0,110 kg

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

	evento	
	La sostanza è impiegata come elettrolita nelle batterie, Inoltre la quantità di prodotto usata in queste miscele reagirà con gli altri componenti in reazioni acido-base e quindi solo i residui della sostanza rimarranno come tali nel prodotto finale	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Frequenza dell'uso	20 minuti/evento
	Frequenza dell'uso	360 giorni /anno
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	<p>E' richiesto l'utilizzo di imballaggi ed etichetta resistenti al prodotto, al fine di evitare il loro auto-danneggiamento e la perdita dell'integrità dell'etichetta, nelle normali condizioni d'uso ed immagazzinamento. La mancanza di qualità nell'imballaggio provoca la perdita delle informazioni sui pericoli e delle istruzioni per l'uso. E' richiesto che le istruzioni di utilizzo e le informazioni sul prodotto siano sempre fornite ai consumatori; questo può efficacemente ridurre il rischio di utilizzi sbagliati. E' consigliabile la fornitura solamente in piccole quantità.</p> <p>Si richiede che i prodotti chimici domestici, contenenti acido oltre il 10% che possono essere accessibili ai bambini debbano essere dotati di una chiusura a prova di bambino e di avvertimento di pericolo</p> <p>Lavare e asciugare le mani dopo l'uso Non applicare il prodotto sulle aperture/griglie degli impianti di ventilazione. Aerare il locale dopo l'uso Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Usare guanti adatti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. In caso di rischio di spruzzi: Indossare maniche lunghe</p>

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Gli usi dei consumatori sono riferiti a prodotti già diluiti che saranno poi neutralizzati velocemente nelle fognature, molto prima di raggiungere impianti di trattamento acque o acque superficiali. Non vi è alcun rilascio ambientale, in quanto le batterie sono articoli sigillati con lunga durata. Approccio qualitativo impiegato per garantire un impiego sicuro.

**Consumatori**

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.2

Data di stampa 28.09.2017

Data di revisione 28.09.2017

rilevante per tutti i PC: ConsExpo  
rilevante per tutti i PC: modello UK POEM

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
rilevante per tutti i PC	Diffusione di fertilizzanti, (soluzione max.10%)	Esposizione per inalazione del consumatore	0,01mg/m <sup>3</sup>	0,014
rilevante per tutti i PC	Detergente per il bagno (acido), (15% p/p)	Esposizione per inalazione del consumatore	0,0687mg/m <sup>3</sup>	0,094
rilevante per tutti i PC	Pulitori per il bagno (candeggina/acido), (15% p/p)	Esposizione per inalazione del consumatore	0,085mg/m <sup>3</sup>	0,116

Dato che le batterie sono articoli sigillati e che la sostanza coinvolta nella loro manutenzione non è destinata all'esposizione diretta al rilascio e all'emissione, la sostanza in queste fasi del ciclo di vita dovrebbe essere trascurabile e, pertanto, una valutazione dell'esposizione non è considerata necessaria. Anche se l'esposizione accidentale alla sostanza ad una concentrazione superiore al 10% è normalmente esclusa da una valutazione della sicurezza chimica europea e l'esposizione accidentale non è considerata nella valutazione attuale, sono incluse nel fascicolo diverse misure di gestione del rischio per i consumatori. Non vi è alcun rilascio ambientale, in quanto le batterie sono articoli sigillati con lunga durata. L'esposizione indiretta degli esseri umani attraverso l'ambiente non è rilevante nel caso di questa sostanza.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp>

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
	Si impiega come prodotto intermedio	3	4, 8, 9, 11, 12, 13, 19	NA	1, 2, 3, 4, 9, 15	6a	NA	ES0004629
2	Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele	3	10	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9	2	NA	ES0004648
3	Utilizzo privato	21	NA	20, 21, 35, 37, 38	NA	8b, 8e	NA	ES0004794
4	Uso industriale	3	2a, 2b, 5, 14, 15, 16	NA	1, 2, 3, 4, 9, 10, 13, 15, 19	4, 6b	NA	ES0004683
5	Uso professionale	22	20, 23	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 10, 11, 13, 15, 19	8a, 8b, 8e	NA	ES0004748

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Si impiega come prodotto intermedio**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU4: Industrie alimentari SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU11: Fabbricazione di articoli in gomma SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento SU19: Costruzioni
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a**

Nessuna valutazione sull'esposizione

Quantità usata	Non applicabile	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari.
		Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Prevenire le perdite e prevenire la contaminazione del suolo/delle acque provocata da perdite.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC9, PROC15**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 40%
------------------------------	-------------------------------------	--

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

	Miscela/Articolo	
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	0,5 - 10 kPa
	Temperatura di processo	20 °C
	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.,Va notato che la temperatura di processo può essere maggiore, ma la sostanza è a temperatura ambiente al punto di contatto col lavoratore.	
Quantità usata	Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimenti di materia).	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 8 h
	Durata dell'esposizione per giorno	< 1 h(Senza ventilazione locale PROC15)
	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana(Senza ventilazione locale PROC15)
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Evitare gli spruzzi.	
	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC1, PROC2, PROC3, PROC4)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC2, PROC3)	
	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.(PROC3, PROC4)	
	Usare pompe per fusti.	
	Usare sistemi di manipolazione in grande o media quantità.(PROC4)	
	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (Efficienza: 90 %)(PROC4)	
	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC9)	
Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. (Efficienza: 80 %)(PROC15)		
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Fornire una formazione di base ai dipendenti per prevenire / ridurre al minimo l'esposizione. Assicurarsi che nessun aerosol inalabile sia generato	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.	
	Usare una protezione adeguata per gli occhi.	
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. Indossare guanti adatti provati con EN374.(PROC3)	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.		
<b>3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine</b>		
PA101195_001	29/41	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

**Ambiente**

Nessuna valutazione sull'esposizione. La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua (>,<) l'unico effetto è l'effetto sul pH (>,<) pertanto dopo aver attraversato l'impianto di trattamento acque l'esposizione è considerata trascurabile e senza alcun rischio.

**Lavoratori**

PROC1: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	0,02mg/m <sup>3</sup>	0
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	1,50mg/m <sup>3</sup>	0,2
PROC3	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	3,75mg/m <sup>3</sup>	0,5
PROC4	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	3,00mg/m <sup>3</sup>	0,4
PROC9	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	7,5mg/m <sup>3</sup>	0,9
PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	1,8mg/m <sup>3</sup>	0,9

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

**Ambiente**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimpaccaggio (tranne le leghe)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento</p> <p>PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o miscela in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati
Attività	Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e delle sue miscele in lotti o in operazioni continue, compresi stoccaggio, trasferimento di materiali, miscelazione, impastigliamento, compressione, pelletizzazione, estrusione, e imballaggio su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione e attività di laboratorio associate.

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2**

Nessuna valutazione sull'esposizione

Quantità usata	Non applicabile	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari.
		Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Prevenire le perdite e prevenire la contaminazione del suolo/delle acque provocata da perdite.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino
------------------------------	----------------------	---

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

	sostanza nella Miscela/Articolo	al 20%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	0,5 - 10 kPa
	Temperatura di processo	20 °C
Quantità usata	Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimenti di materia).	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 8 h
	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Operazione condotta a temperatura elevata (>20 °C al di sopra della temperatura ambiente).	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC2, PROC3)	
	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.(PROC3, PROC4, PROC5)	
	Evitare gli spruzzi.(PROC9, PROC15)	
	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15)	
	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
	Usare sistemi di manipolazione in grande o media quantità.(PROC4)	
	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (Efficienza: 90 %)(PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15)	
	Usare pompe per fusti.(PROC4, PROC5)	
	Trasferire materiali direttamente nei recipienti di miscelazione.(PROC5)	
	Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC9, PROC15)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Fornire una formazione di base ai dipendenti per prevenire / ridurre al minimo l'esposizione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.	
	Usare una protezione adeguata per gli occhi.	
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche.	
	Indossare guanti adatti provati con EN374.(PROC3)	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.		

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione sull'esposizione. La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua(>,<)> l'unico effetto è l'effetto sul pH(>,<)> pertanto dopo aver attraversato l'impianto di trattamento acque l'esposizione è considerata trascurabile e senza alcun rischio.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

**Lavoratori**

PROC1: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	0,02mg/m <sup>3</sup>	0
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	1,50mg/m <sup>3</sup>	0,2
PROC3	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	3,75mg/m <sup>3</sup>	0,5
PROC4	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	3,00mg/m <sup>3</sup>	0,4
PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	7,50mg/m <sup>3</sup>	0,9

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.  
Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>  
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Utilizzo privato**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC20: Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8b, ERC8e**

Nessuna valutazione sull'esposizione

Quantità usata	Non applicabile	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari.
	Prevenire le perdite e prevenire la contaminazione del suolo/delle acque provocata da perdite. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali.	

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC20, PC21, PC35, PC37, PC38**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 20%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	0,5 - 10 kPa
	Temperatura di processo	20 °C
Quantità usata	Quantità usata per evento	500 ml
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	240 min
	Frequenza dell'uso	5 Frequenza annuale:
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20 °C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del	Modalità d'applicazione	Uso al consumo
	Via di esposizione	Esposizione dermica

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

Provvedimenti del consumatore

La sostanza può determinare localmente effetti irritanti.  
Senza effetti sistemici.  
Utilizzare sempre guanti di protezione durante le attività di movimentazione e applicazione delle categorie di prodotto di cui sopra.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione sull'esposizione. La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua(>,<) l'unico effetto è l'effetto sul pH(>,<) pertanto dopo aver attraversato l'impianto di trattamento acque l'esposizione è considerata trascurabile e senza alcun rischio.

**Consumatori**

Le esposizioni non sono state stimate in quanto la sostanza provoca solo effetti cutanei e/o inalatori locali e senza effetti sistemici. L'uso è accertato essere sicuro.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso industriale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore) SU2b: Industrie offshore SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC6b**

Nessuna valutazione sull'esposizione

Quantità usata	Non applicabile	
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari.
		Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Prevenire le perdite e prevenire la contaminazione del suolo/delle acque provocata da perdite.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15, PROC19**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 40%
------------------------------	-------------------------------------	--

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

	Miscela/Articolo	
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	0,5 - 10 kPa
	Temperatura di processo	< 100 °C
Quantità usata	Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimenti di materia).	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 8 h
	Durata dell'esposizione per giorno	< 1 h (Senza ventilazione locale PROC15)
	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana (Senza ventilazione locale PROC15)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Operazione condotta a temperatura elevata (>20 °C al di sopra della temperatura ambiente). (PROC13)	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. (PROC1, PROC2, PROC3)	
	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso. (PROC1, PROC2, PROC3)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %) (PROC2, PROC3)	
	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. (PROC3, PROC4)	
	Usare sistemi di manipolazione in grande o media quantità. Usare pompe per fusti. (PROC4)	
	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (Efficienza: 90 %) (PROC4)	
	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante.	
	Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %) (PROC9)	
	Fornire un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora) (Efficienza: 90 %) (PROC10)	
	Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture. (Efficienza: 90 %) (PROC13)	
	Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare. (PROC13)	
Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. (Efficienza: 80 %) (PROC15)		
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Fornire una formazione di base ai dipendenti per prevenire / ridurre al minimo l'esposizione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.	
	Usare una protezione adeguata per gli occhi.	
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche.	
	Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC3, PROC10, PROC13, PROC19)	
	Non condurre operazioni per più di 15 min, senza protezione alle vie respiratorie.	
PA101195_001	37/41	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC19)

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione sull'esposizione. La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua(>,<)> l'unico effetto è l'effetto sul pH(>,<)> pertanto dopo aver attraversato l'impianto di trattamento acque l'esposizione è considerata trascurabile e senza alcun rischio.

**Lavoratori**

PROC1: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	0,02mg/m <sup>3</sup>	0
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	1,50mg/m <sup>3</sup>	0,2
PROC3	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	3,75mg/m <sup>3</sup>	0,5
PROC9, PROC10, PROC13, PROC19	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	3,00mg/m <sup>3</sup>	0,4
PROC4	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	3,00mg/m <sup>3</sup>	0,4
PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	1,8mg/m <sup>3</sup>	0,9

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>  
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Uso professionale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	SU20: Servizi sanitari SU23: Recupero dei materiali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8e**

Nessuna valutazione sull'esposizione

Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
	Esposizione continua	8 ore / giorno
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Garantire che tutte le acque di scarico siano raccolte e trattate negli impianti WWTP., Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari.
		Prevenire le perdite e prevenire la contaminazione del suolo/delle acque provocata da perdite.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 40%
------------------------------	-------------------------------------	--

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

	Miscela/Articolo	
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	0,5 - 10 kPa
	Temperatura di processo	20 °C
	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Quantità usata	Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimenti di materia).	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 8 h
	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC2, PROC3, PROC4)	
	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a)	
	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.(PROC3, PROC4)	
	Usare sistemi di manipolazione in grande o media quantità. Usare pompe per fusti.(PROC4)	
	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (Efficienza: 90 %)(PROC4, PROC8a, PROC11)	
	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC8a)	
	Fornire un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora) (Efficienza: 90 %)(PROC10)	
	Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare. Lasciare il tempo al prodotto di defluire dal pezzo in lavorazione. Automatizzare l'attività dove possibile.(PROC13)	
	Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture. (Efficienza: 90 %)(PROC13)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. (Efficienza: 80 %)(PROC15)	
	Fornire una formazione di base ai dipendenti per prevenire / ridurre al minimo l'esposizione.	
	Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali(PROC13) Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore.(PROC15)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche.	
	Indossare guanti adatti provati con EN374.(PROC3, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19)	
	Indossare una maschera mezzo viso conforme alla EN140 filtro tipo A o migliore.(PROC11, PROC19)	
	Non condurre operazioni per più di 15 min, senza protezione alle vie respiratorie.(PROC11, PROC19)	
	Indossare guanti adatti provati con EN374.(PROC3)	
PA101195_001	40/41	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione sull'esposizione. La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua(>,<) l'unico effetto è l'effetto sul pH(>,<) pertanto dopo aver attraversato l'impianto di trattamento acque l'esposizione è considerata trascurabile e senza alcun rischio.

**Lavoratori**

PROC2: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	1,50mg/m <sup>3</sup>	0,2
PROC3	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	3,75mg/m <sup>3</sup>	0,5
PROC8a, PROC10, PROC13, PROC11, PROC19	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	7,50mg/m <sup>3</sup>	0,9
PROC4	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	3,00mg/m <sup>3</sup>	0,4
PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	1,8mg/m <sup>3</sup>	0,9

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.